



CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA

Via Pellousiere 6, 10056 Oulx (To)

Tel. +39.0122.831079 e-mail: cfavs@postecert.it direzione@cfavs.it web: www.cfavs.it

P.IVA: 03070280015 C.F. 86501390016

COMUNE DI BARDONECCHIA

NUOVO PIANO REGOLATORE COMUNALE

RAPPORTO ISTRUTTORIO AI SENSI DELL'ART. 15 C. 1 DEL D. LGS. 152/2006 E DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 FEBBRAIO 2016, N. 25-2977 AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MATERIA DI V.A.S.

Premesso che:

- con la Delibera n. 5 del 15.02.2001, il Consiglio Comunale di Bardonecchia approvava ai sensi della L.R. 56/77 il documento programmatico costituente deliberazione programmatica e quadro strategico per lo sviluppo di Bardonecchia;
- con Delibera di C.C. n. 14 del 30.03.2011 è stato approvato l'aggiornamento del documento programmatico per la revisione generale del vigente P.R.G.C., confermando gli obiettivi strategici di cui alla Delibera di Consiglio n. 5/2001;
- con Delibera di C.C. n. 6 del 12.03.2012 è stato approvato il Documento Tecnico Preliminare alla V.A.S. (D.T.P.) di definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale ai sensi della D.G.R. 9.06.2008 n. 12-8931, redatto dallo Studio Alifredi – Fubini, avviando la fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e dei soggetti interessati;
- con nota comunale prot. 3932 del 22.03.2012 il D.T.P. è stato inviato agli enti competenti in materia ambientale ed è stata convocata la conferenza di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale ai sensi dell'ex D.G.R. 9.06.2008 n. 12-8931;
- in data 20.04.2012 si è svolta la conferenza di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale basata sul Documento Tecnico Preliminare approvato con la D.C.C. 6/2012;
- in data 30.04.2012, con nota registrata al prot. comunale n. 5685, sono pervenute le osservazioni alla fase di specificazione e sul D.T.P. da parte dell'ASL TO3 (nota ASL prot. 47045 del 24.04.2012);
- in data 4.05.2012, con nota registrata al prot. comunale n. 5911, sono pervenute le osservazioni alla fase di specificazione e sul D.T.P. da parte dell'ARPA Piemonte (nota ARPA prot. 44294 del 3.05.2012);
- in data 12.07.2012, con nota registrata al prot. comunale 9605, sono pervenute le osservazioni alla fase di specificazione e sul D.T.P. da parte della Regione Piemonte (nota R.P. prot. 23739/DB0805 del 10.07.2012);

- il Documento Tecnico Preliminare alla VAS, così come anche la documentazione inerente il procedimento, compreso il verbale della conferenza di specificazione tenutasi il 20.04.2012, furono pubblicati e sono attualmente ancora messi a disposizione del pubblico su apposita pagina web sul sito istituzionale del Comune di Bardonecchia all'indirizzo <http://www.comune.bardonecchia.to.it/procedimento-di-valutazione-ambientale-strategica/> e che è stato implementato apposito "form" per l'invio delle osservazione da parte dei cittadini sul procedimento di che trattasi;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 22.04.2015 è stata adottata la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.R. 56/77, nel frattempo modificato dalla L. R. 3/2013;
- la suddetta Proposta Tecnica di Progetto Preliminare è stata pubblicata per 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi e precisamente dal 13.05.2015 al 12.06.2016, sul sito istituzionale del Comune di Bardonecchia ed all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 15 c.4 della L.R. 56/77;
- nello stesso periodo la documentazione in forma cartacea è stata depositata in pubblica visione presso il Palazzo Comunale – Ufficio Segreteria;
- durante il periodo di pubblicazione ed entro il 12.06.2015 potevano essere presentate all'ufficio protocollo del Comune di Bardonecchia, da chiunque, osservazioni e proposte anche ai fini della V.A.S.;
- a seguito della pubblicazione della P.T.P.P. pervenivano n. 24 osservazioni nei termini che furono esaminate per la redazione del Progetto Preliminare;
- la prima seduta della conferenza di copianificazione sulla Proposta tecnica di Progetto Preliminare del P.R.G.C. si è tenuta il 22.07.2015;
- la prima seduta della conferenza di pianificazione del 22.07.2015 è stata sospesa, come da verbale agli atti, in attesa degli approfondimenti sullo studio di microzonazione sismica richiesti;
- le integrazioni documentali richieste nell'ambito della conferenza del 22.07.2015 furono consegnate dai rispettivi professionisti all'Amministrazione nel mese di marzo 2016;
- con la Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 17.06.2017, a seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione, sono stati adottati gli elaborati integrativi dello studio di microzonazione sismica richiesti in fase di conferenza di pianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del P.R.G.C. e redatti dagli architetti A. Fubini e G. Alifredi e dal dott. Geol. E. Zanella, avviando conseguente fase di pubblicazione ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77;
- a seguito delle integrazioni approvate dal C.C., ed a seguito del periodo di pubblicazione cui non seguirono osservazione da parte di terzi;
- la prima seduta riconvocata della conferenza di copianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del P.R.G.C. si è tenuta il 9.10.2017 presso la sede della Regione Piemonte di C.so Bolzano 44;
- la seconda seduta conclusiva della conferenza di copianificazione sulla Proposta tecnica di Progetto Preliminare del P.R.G.C. si è tenuta il 25.01.2018, presso la sede della Regione Piemonte di C.so Bolzano 44;
- le osservazioni finali sulla PTPP sono pervenute dalla Regione Piemonte con prot. regionale 2717 del 29.01.2018, dalla Città Metropolitana di Torino con prot. Città M. To 10898 del 25.01.2018, dalla Soprintendenza archeologica delle arti e paesaggio della Città Metropolitana di Torino con prot Soprintendenza 17825 del 20.11.2017, da Arpa Piemonte con prot. ARPA 6498 del 24.01.2018;

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 15.06.2021, pubblicata il 21.06.2021 e divenuta esecutiva il 2.07.2021, è stato adottato, ai sensi della L.R. 56/77, il Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C., composto agli elaborati di carattere urbanistico, geologico e costituenti la V.A.S.;
- contestualmente a tale deliberazione e conformemente a quanto previsto all'art. 15 comma 9 della L.R. 56/77 e s.m.i., veniva disposto che il progetto preliminare venisse pubblicato sul Sito istituzionale e all'Albo Pretorio informatico comunale per almeno 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, esponendolo in pubblica visione presso il Palazzo Comunale – Area Tecnica nell'orario di apertura al pubblico, assicurando che durante il suddetto periodo di pubblicazione potessero essere presentate, all'ufficio protocollo comunale, da chiunque, osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli aspetti urbanistici, agli aspetti ambientali ed alla V.A.S. e che della suddetta pubblicazione fosse data ampia notizia a mezzo di pubblici avvisi nel territorio comunale e mediante la pubblicazione di avviso informativo sul BUR Piemonte;
- con apposito avviso pubblicato il 7.07.2021 sul sito internet ed all'Albo Pretorio comunale (n. registro pubblicazioni 844 del 7.07.2021), il Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. è stato messo a disposizione del pubblico per la consultazione e le osservazioni, anche in ambito di V.A.S., per un periodo di 90 giorni, prevedendo la scadenza per la presentazione delle osservazioni per il giorno 5.10.2021;
- il succitato avviso ed i riferimenti per l'estrazione della documentazione facente parte del Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. nonché di copia della delibera di adozione n. 27/2021 sono stati pubblicati sul BUR Piemonte n. 28 del 15.07.2021;
- con nota prot. 12612 del 12.07.2021 è stata notificata la pubblicazione del progetto preliminare del nuovo P.R.G.C. agli enti pubblici maggiormente interessati, ai comuni confinanti, alle principali società di servizio pubblico ed ad alcune associazioni ambientaliste;
- previo avviso pubblico sul sito internet comunale ed all'Albo pretorio comunale, è stato organizzato un incontro informativo con i professionisti che si è tenuto in videoconferenza il giorno 19.08.2021;
- con delibera di Giunta comunale n. 134 del 28.09.2021 è stato deciso di concedere ulteriori 30 giorni, rispetto la scadenza attualmente prevista per la presentazione delle osservazioni al Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C, prevedendo di posticipare tale termine a tutto il giorno 5.11.2021, demandando al Responsabile del Procedimento la pubblicazione dei relativi avvisi;
- con apposito avviso pubblicato il 28.09.2021 sul sito internet ed all'Albo Pretorio comunale, il Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. è stata data notizia della proroga per la presentazione delle osservazioni, di cui alla succitata DGC 134/2021, fino al 5.11.2021;
- nei termini previsti ed entro la scadenza del 5.11.2021, sono pervenute al protocollo comunale n. 42 note di osservazioni al Progetto Preliminare adottato;
- fra l'adozione del Progetto Preliminare e la scadenza prevista per la presentazione delle osservazioni, si è nel frattempo insediata la nuova Amministrazione comunale, avviando pertanto i lavori per l'analisi delle osservazioni pervenute, ai fini della predisposizione della Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C.;
- con Delibera di Consiglio comunale n. 30 del 21.12.2022 è stata adottata la Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C.;
- in data 2.03.2023 si è tenuta la prima seduta della 2^ conferenza sulla P.T.P.D. del nuovo P.R.G.C.;

- con nota prot. 10594 del 13.06.2023 veniva proposto alla Conferenza di copianificazione differimento, a data da individuarsi con successiva comunicazione, della seconda seduta della seconda conferenza sulla proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo PRGC precedentemente prevista per il 29 giugno, al fine sviluppare ed approfondire le questioni emerse durante alcuni incontri tecnici con il Settore urbanistica e Turismo/Sport della Regione Piemonte ed in particolare relativamente alle Aree sciabili e di sviluppo Montano ed al conseguente adeguamento urbanistico nell'ambito del nuovo PRGC;
- il procedimento di individuazione delle Aree Sciabili si è concluso con l'approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 13-7491 del 29-09-2023 recante "Legge regionale 2/2009, articolo 5, comma 2. D.G.R. n. 89-13029 del 30 dicembre 2009. Individuazione delle aree sciabili e di sviluppo montano nei Comprensori sciistici "Jafferau" e "Campo Smith e Melezet" del Comune di Bardonecchia (TO).";
- il 13 agosto 2023 nel territorio comunale di Bardonecchia si è verificato un evento alluvionale di rilevante magnitudo che ha interessato il bacino del T. Frejus dando origine ad una colata detritica che si è propagata per l'intero conoide torrentizio che, nella zona apicale del conoide, ha colmato la sezione di deflusso mantenendosi all'interno dell'alveo ma che, nella zona più a valle compresa tra la rotatoria di Via Torino e la confluenza con il Torrente Rochemolles, è fuoriuscita dall'alveo, coinvolgendo la viabilità cittadina e alcuni edifici privati nonché il Commissariato della Polizia di Stato;
- con Delibera di Giunta comunale n. 138 del 17.10.2023 sono stati approvati gli elaborati richiesti dalla Regione Piemonte a seguito del suddetto evento, redatti dall'arch. Giovanni Alifredi e dal dott. geol. Stefano Sartini pervenuti al prot. 18806 del 13.10.2023 ed in particolare:
 - Elaborato GEO1-B/r – Relazione - proposta di individuazione della classe IIIb1
 - Elaborato GEO1-B/i – Carta di sintesi - proposta di individuazione della classe IIIb1;
- il 30.11.2023 si è tenuta la seconda seduta della seconda conferenza di copianificazione sulla Proposta Tecnica del Progetto Definitivo del nuovo PRGC, nel cui verbale si prendeva atto del ricevimento delle seguenti osservazioni e contributi degli enti alla proposta:
 - Regione Piemonte:
 - parere/contributo prot. n. 169483 del 29.11.2023 (comprendente contributo Organo Tecnico regionale - VAS, contributo Direzione Opere Pubbliche (aspetti idrogeologici e valanghe), contributo tavolo tecnico reg. 4/R – 2019 adeguamento PPR, esiti tavolo tecnico adeguamento al PPR) pervenuto al prot. comunale n. 22298 del 30.11.2023
 - Arpa Piemonte:
 - parere/contributo (per procedura VAS) prot. n. 108287 del 29.11.2023 pervenuto al prot. comunale n. 22246 in pari data
 - Città Metropolitana di Torino:
 - parere/contributo prot. n. 168395 del 29.11.2023 (comprendente contributo sulla VAS prot. 167623 del 28.11.2023) pervenuto al prot. comunale n. 22247 del 29.11.2023
 - Ministero della Cultura (MIC) - Segretariato regionale per il Piemonte - Ministero della Cultura (MIC) - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino:
 - parere/contributo prot. n. 6700-P del 29.11.2023 pervenuto al prot. comunale n. 22259 in pari data

- nel succitato verbale si prendeva inoltre atto di n. 2 osservazioni (tardive rispetto le scadenze previste a seguito della fase di pubblicazione del Progetto Preliminare) pervenute da RFI e Ferservizi rispettivamente al prot. comunale 11842 del 28.06.2023 (RFI) e n. 3679 del 2.03.2023 (Ferservizi),
- la conferenza, come riportato nel processo di verbale, all'unanimità concordò quindi nel sospendere la seduta e riconvocarla per il giorno 26 gennaio 202, al fine di permettere l'avvio, con i vari enti e settori coinvolti, di appositi tavoli tecnici di approfondimento ed analisi delle osservazioni pervenute;
- con nota prot. comunale 23554 del 17.12.2023 si trasmetteva agli enti invitati alla conferenza, il parere pervenuto dall' Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie prot. 4026 del 6.12.2023 "Fase di Valutazione della procedura di VAS di competenza comunale inerente alla Proposta tecnica di Progetto definitivo del nuovo PRGC. Espressione del Parere di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'Art. 44 L.R. 19/09", registrato al protocollo comunale n. 22825 in pari data;
- il 26.01.2024 si è svolto apposito incontro di approfondimento alla presenza dei rappresentanti della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino, nel quale sono state affrontate in particolare le osservazioni pervenute dalla Regione Piemonte con nota prot. 169483 del 29.11.2023;
- con nota prot. comunale 2432 del 6.02.2024 è stata riconvocata, per il giorno 22.02.2024, presso la sede della Regione Piemonte, la seconda seduta della seconda Conferenza di copianificazione e valutazione per l'esame della Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo PRGC redatta ai sensi dell'art. 13 e 14 della L.R. 56/77;
- con la succitata nota e con riferimento sia all'incontro tecnico svoltosi il 26.01.2024 ed agli ulteriori incontri avvenuti fra professionisti e referenti dei vari enti e riguardanti i differenti aspetti della pianificazione (es. idrogeologici, VAS, siti natura 2000), si comunicava l'intenzione, nell'ambito della seconda seduta, di giungere alla condivisione definitiva relativamente alle osservazioni accoglibili dall'Amministrazione comunale ovvero a seguito delle quali intendesse proporre modifiche alla documentazione (es formulazioni / specificazioni / integrazioni inserite nelle NtA) in risposta alle osservazioni medesime e avallate dalla conferenza, riservandosi, al contrario, qualora ne ricorressero i presupposti, in caso di disparità di vedute e conseguente mancata concertazione, di annunciare l'eventuale attivazione delle procedure di cui al comma 14 secondo periodo dell'art. 15 della L.R. 56/77, sentito il competente organo consigliare sui risultati della conferenza medesima;
- precedentemente e successivamente alla suddetta nota di convocazione, si tennero ulteriori incontri tecnici, con particolare riferimento agli aspetti legati all'adeguamento del nuovo PRGC al PPR, al procedimento di VAS, agli aspetti idrogeologici;
- il giorno 22.02.2024, presso la sede della Regione Piemonte ed attraverso collegamento da remoto in videoconferenza, si è riunita la seconda seduta riconvocata della seconda Conferenza di Copianificazione e valutazione di cui all'art. 15 bis della L.R. 56/77, regolarmente convocata, ai sensi del 11° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77, per le competenze ad essa attribuite ed in particolare al fine dell'analisi di tutti gli elaborati costituenti la "Proposta Tecnica di Progetto Definitivo" relativamente al nuovo P.R.G.C. ai sensi dell'art. 13 e 14 della L.R. 56/77, adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 21.12.2022;

- sulla base delle considerazioni e posizione dianzi esposte, la conferenza, nell'ambito della seconda seduta riconvocata della seconda conferenza sulla P.T.P.D., si esprime favorevolmente rispetto al nuovo P.R.G. a condizione che il progetto definitivo venisse redatto tenendo conto di tutti i pareri, osservazioni e contributi espressi dalla conferenza, dando atto che per le parti di detti pareri contenenti contributi collaborativi il Comune dovrà effettuare le dovute valutazioni nell'ambito della redazione del progetto definitivo;

- come riportato nel processo di verbale, per quanto attiene agli esiti della conferenza, il Sindaco, in qualità di Presidente della conferenza, dichiarò che il Comune di Bardonecchia, in qualità di Amministrazione proponente e competente, si sarebbe riservata l'eventuale attivazione delle procedure di cui al comma 14 secondo periodo dell'art. 15 della L.R. 56/77, qualora il competente organo consiliare non avesse accettato integralmente gli esiti suddetti e con particolare riferimento agli argomenti oggetto delle controdeduzioni di cui all'allegato A al verbale medesimo;

- con nota prot. 77934 del 24.04.2024, registrata al prot. comunale 7496 del 26.04.2024, è pervenuto un contributo collaborativo dalla Regione Piemonte al verbale delle seconda seduta della seconda conferenza del 22.02.2024;

- con delibera n.25 del 28.05.2024 avente ad oggetto *“Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale – Proposta Tecnica di Progetto Definitivo – seconda conferenza di copianificazione – verbale seconda seduta - accettazione non integrale degli esiti della conferenza - riproposizione degli aspetti oggetto di dissenso ad una ulteriore e definitiva conferenza di copianificazione e valutazione ai sensi dell'art. 15 comma 14 della L.R. 56/77 e s.m.i. ”* il Consiglio Comunale ha, fra l'altro, deliberato:

- (punto 1) di *“prendere atto dell'allegato verbale della prima seduta della seconda conferenza di copianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. tenutasi il 2.03.2023, del verbale della seconda seduta della conferenza di copianificazione tenutasi 30.11. 2023, del verbale della seconda seduta riconvocata del 22.02.2024 e del contributo collaborativo pervenuto dalla Regione Piemonte di cui alla nota prot. 77934 del 24.04.2024, registrata al prot. comunale 7496 del 26.04.2024, relativamente ai contenuti dell'allegato “A” al verbale delle seconda seduta della seconda conferenza del 22.02.2024.”;*

- (punto3) *“di non accettare integralmente le risultanze della suddetta conferenza ed in particolare alcune delle osservazioni pervenute dagli enti, come meglio precisato nell'allegata Relazione tecnica illustrativa ed integrativa (elab.1) redatta dall'arch. Giovanni Alifredi e dal dott. Stefano Sartini, per le parti di rispettiva competenza, ritendendo quindi di riproporre ad una terza conferenza di copianificazione, ai sensi del comma 14 secondo periodo dell'art. 15 della L.R. 56/77, le previsioni di Piano per la parte delle osservazioni non integralmente accolte, e quindi sugli aspetti su cui dissente rispetto gli esiti della seconda conferenza, corredando la presente delibera, ai sensi dell'Art. 13 del regolamento Decreto del Presidente della Giunta regionale 23 gennaio 2017 n. 1/R, delle specificazioni riportate nella suddetta relazione e nei seguenti suoi allegati:*

-Allegato A- Proposta di modifiche ed integrazioni alla Relazione Illustrativa (elaborato 1 del nuovo PRGC);

-Allegato B- Proposta di modifiche ed integrazioni alle NtA (elaborato 4A del nuovo PRGC);

- *Allegato C- Proposta di modifiche ed integrazioni alle schede AVU (elaborato 4E del nuovo PRGC);*
- *Allegato D- Proposta di modifiche ed integrazioni all'elaborato 1A del nuovo PRGC (capacità insediative e verifica standard urbanistici)*
- *Allegato E- Proposta di modifiche ed integrazioni alle schede normative di sottozona (elaborato 4C del nuovo PRGC), e per la sola parte oggetto di riproposizione alla III Conferenza ai sensi del comma 14 della L.R. 56/77;*
- *Allegato F- Proposta di modifiche ed integrazioni agli Allegati Tecnici (elaborato 2 del nuovo PRGC);*
- *Allegato G- Proposta di modifiche ed integrazioni alla cartografia di Piano con riferimento alla Zona Rsn004 (esemplificazione su Tav 3C1 del nuovo PRGC);*
- *Allegato H- Proposta di modifiche alla carta di sintesi e pericolosità geomorfologica (esemplificazione su Tav GEO1B del nuovo PRGC);*
- (punto4) *“di demandare al Responsabile del Procedimento, ing. Francesco Cecchini, funzionario dell'Area Tecnica, l'invio della presente delibera e dei documenti allegati cui al precedente punto 3) agli enti partecipanti alla conferenza di copianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C.;*
- il giorno 16.07.2024, presso la sede della Regione Piemonte ed attraverso collegamento da remoto in videoconferenza, si è riunita la prima seduta della terza Conferenza di Copianificazione e valutazione di cui all'art. 15 bis della L.R. 56/77, regolarmente convocata, ai sensi del 11° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77;
- con nota prot. comunale 114618 del 12.08.2024 è stato trasmesso alla conferenza il parere di competenza dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie prot. 0002867 del 11/08/2024, pervenuto al protocollo comunale n. 14569 del 11.08.2024, in termini di valutazione di incidenza ai sensi dell'Art. 44 L.R. 19/09 sulle ZSC Rete Natura 2000: IT1110049 “Les Arnaud e Punta Quattro Sorelle”, IT1110044 “Bardonecchia – Valle Fredda”;
- ai fini della terza conferenza di copianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. sono pervenuti i seguenti pareri:
 - Ministero della Cultura (MIC) - Segretariato regionale per il Piemonte - Ministero della Cultura (MIC) - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino:
 - parere / contributo prot. 5103-P del 6.09.2024 con allegato il parere della Soprintendenza archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino prot. 16849-P del 02.09.2024, pervenuti al protocollo comunale n. 16016 del 6.09.2024.
 - Regione Piemonte:
 - parere/contributo prot.151931/2024 del 10.09.2024 (comprendente Esiti del tavolo tecnico per la valutazione dello Strumento di pianificazione del comune di Bardonecchia in adeguamento al piano paesaggistico regionale, nota prot. 140585 del 8.08.2024 pervenuto al prot. comunale n. 16132 del 10.09.2024 e Parere Unico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, nota prot. 148546 del 4.09.2024).
 - Città Metropolitana di Torino:

- parere/contributo prot. n 125740 del 12.09.2024 pervenuto al prot. comunale n. 16336 del 12.09.2024.

Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie:

- parere/contributo prot. 0002867 del 11/08/2024, pervenuto al protocollo comunale n. 14569 del 11.08.2024, in termini di valutazione di incidenza ai sensi dell'Art. 44 L.R. 19/09 sulle ZSC Rete Natura 2000: IT11110049 "Les Arnaud e Punta Quattro Sorelle", IT11110044 "Bardonecchia – Valle Fredda";

- il 12.09.2024 si è tenuta la seconda seduta della terza Conferenza di copianificazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C.;

Preso quindi atto del verbale di cui alla suddetta seduta, dal quale emergono le valutazioni conclusive della conferenza di copianificazione espresse secondo i principi maggioritari e vincolanti di cui all'art.15bis della L.R. 56/77;

Considerato che con i pareri sopracitati la conferenza di copianificazione si è espressa sulla P.T.P.D. dello strumento urbanistico e ha fornito pareri e contributi per la formulazione del parere motivato relativo al processo di VAS;

Ciò premesso

Vista la parte II del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. recante indicazioni e "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica" (V.A.S.);

Vista la L.R. n. 13 del 19 luglio 2023 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";

Vista la D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)" e s.m.i.;

Visto il Comunicato dell'Assessorato delle Politiche territoriali pubblicato sul BUR n. 51 del 24.12.2009 ulteriori linee guida per Fabbricazione della procedura di formazione e approvazione delle varianti strutturali al piano regolatore generale. art. 1 comma 3 della L.R. 1/2007;

Vista la L.R. 19 del 2019 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"

Considerato che la competenza in tema di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) nel procedimento in oggetto è in capo al Comune di Bardonecchia che, con Delibera di G.C. n. 104 del 3.09.2008, ha individuato il Consorzio Forestale Alta Valle Susa quale organo tecnico (O.T.C.) idoneo ad effettuare le valutazioni preventive di assoggettabilità ed alle valutazioni di compatibilità ambientale nei termini di contributo tecnico, ai sensi dell'ex L.R. 40/1998 (sostituita dalla L.R. n. 13 del 19 luglio 2023) e della ex D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931 (ora Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977), nell'ambito delle procedure di approvazione di piani e programmi di competenza comunale;

Preso quindi atto dei dianzi richiamati pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale nell'ambito del procedimento di formazione del nuovo P.R.G.C. di Bardonecchia;

Considerato che lo scrivente 'Organo tecnico Comunale si è riunito nei seguenti incontri nella propria sede in Oulx il 7 e 8 gennaio 2025, per l'analisi della documentazione e delle osservazioni pervenute dai soggetti competenti in materia ambientale ed in particolare:

Regione Piemonte:

- parere/contributo prot. n. 169483 del 29.11.2023 (comprendente contributo Organo Tecnico regionale - VAS), pervenuto al prot. comunale n. 22298 del 30.11.2023

Arpa Piemonte:

- parere/contributo (per procedura VAS) prot. n. 108287 del 29.11.2023 pervenuto al prot. comunale n. 22246 in pari data

Città Metropolitana di Torino:

- parere/contributo prot. n. 168395 del 29.11.2023 (comprendente contributo sulla VAS prot. 167623 del 28.11.2023) pervenuto al prot. comunale n. 22247 del 29.11.2023

Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie:

- parere/contributo prot. 4026 del 6.12.2023 registrato al protocollo comunale n. 22825 in termini di valutazione di incidenza ai sensi dell'Art. 44 L.R. 19/09

- parere/contributo prot. 0002867 del 11/08/2024, pervenuto al protocollo comunale n. 14569 del 11.08.2024, in termini di valutazione di incidenza ai sensi dell'Art. 44 L.R. 19/09;

Considerato che sempre in data 8 gennaio 2025, l'Organo Tecnico ha auditato in modalità web il progettista Giovanni Alifredi per relazionare sulle risultanze delle valutazioni dell'O.T.C. e coordinarsi per integrarle in modo corretto con gli elaborati del PRGC.

Si riporta a seguire la sintesi delle Valutazioni effettuate dal sottoscritto O.T.C. in relazione ai contributi espressi dagli enti competenti in materia ambientale e sugli adeguamenti necessari agli elaborati del PRGC per una valutazione positiva del processo di VAS.

Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 44 della L.R. 19/2009

Per quanto riguarda la Valutazione di incidenza del Piano ai sensi dell'art. 44 della L.R. 19/2009:

- Considerato che il Rapporto Ambientale (R.A.) contiene un paragrafo specifico dove viene trattata la valutazione d'incidenza del Piano rispetto i due Siti Rete Natura 2000: IT1110049 "Les Arnaud e Punta Quattro Sorelle", IT1110044 "Bardonecchia – Valle Fredda".
- Analizzato il parere dell'Ente di gestione delle aree Protette delle Alpi Cozie (Comune di Bardonecchia prot. 0022825 del 06/12/2023) e le modifiche apportate ai documenti proposti per il Progetto Definitivo del Piano:
 1. L'art. 43 delle NTA è stato modificato secondo le indicazioni dell'Ente di gestione delle aree Protette delle Alpi Cozie e in conformità alle nuove norme della VinCA adottate in Piemonte con DGR 55-7222 del 12.07.2023.
 2. Per quanto riguarda le aree a servizi interne o parzialmente interne, Zone SLc002, SLc038, SLc 068, SLc070, nell'elaborato 4D sono state aggiunte le indicazioni riguardanti la presenza del sito Natura 2000 e la necessità di effettuare una VinCA in caso di modifiche di uso del suolo.
 3. Per quanto riguarda la zona CAMP003, è stata stralciata la porzione interna al Sito Rete Natura 2000.
 4. Per quanto riguarda la Zona SLb026 nell'elaborato 4D è stato inserito la specifica che sono ammessi solo interventi volti al miglioramento ambientale

Si prende atto inoltre dell'espressione del parere di Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 44 L.R. 19/09 dell'Ente di gestione delle aree Protette delle Alpi Cozie nel quale si specificava ulteriormente l'assenza di incidenza diretta e indiretta per quanto riguardava le previsioni discusse in III Conferenza di Copianificazione (Comune di Bardonecchia prot. 14569 del 11/08/2024)

Si ritiene quindi che non vi siano ulteriori integrazioni da apportare al Piano relativamente alla Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 44 della L.R. 19/2009 e per quanto attiene alla tutela dei due Siti Rete Natura 2000/ ZSC: IT1110049 "Les Arnaud e Punta Quattro Sorelle", IT1110044 "Bardonecchia – Valle Fredda".

Contributo dell'Organo Tecnico Regionale

Si prende atto di quanto espresso in premessa al contributo ossia: "Per quanto attiene agli aspetti metodologici sono state in buona parte recepite le richieste avanzate nella fase di Specificazione dall'Organo tecnico regionale, che aveva formulato osservazioni in merito all'analisi di coerenza esterna, alla valutazione delle alternative, alla schedatura dei nuovi interventi, all'introduzione di misure di mitigazione e compensazione e al Programma di monitoraggio ambientale (PMA)."

Per quanto riguarda l'osservazione relativa al programma di monitoraggio si concorda con il contributo espresso e sulla necessità di esplicitare gli indicatori di monitoraggio nei documenti di VAS, per quanto questi possano essere integrati, implementati e cambiati in fase successiva di monitoraggio per rendere più efficace tale azione e adattarla alle situazioni contingenti. Si ritiene invece utile la previsione di un regolamento che contenga e regoli in modo operativo le azioni di

monitoraggio, senza la necessità di introdurre nelle norme di attuazione del piano tali indicazioni. Tale modalità infatti renderebbe estremamente rigido il monitoraggio in quanto ogni modifica prevederebbe una variante urbanistica. Si ritiene però opportuno che la redazione di tale regolamento sia espressamente prevista nelle NTA.

Riguardo alla criticità del consumo di suolo si prende atto che il nuovo PRGC riduca notevolmente le superfici destinate a sviluppi urbanistici stralciando di circa 29 ha le aree previste nel PRGC vigente (considerando anche le aree stralciate in III Conferenza) e inserendo solo un'area (RSn004 di 0,5 ha) in una area classificata agricola del P.R.G.C. vigente con un consumo di suolo, comunque poco significativo ai sensi della legislazione regionale. Si ritiene quindi che in termini complessivi il piano, in termini di consumo di suolo, sia fortemente migliorativo rispetto al piano previgente.

Si ritiene utile un approfondimento con una scheda di valutazione della nuova previsione di strada comunale in destra orografica del torrente Dora in località Campo Smith.

Per quanto riguarda l'opportunità di redigere schede di valutazione di interventi già in fase attuativa (ex area UUI20) si ritiene che tale approfondimento non sia utile in quanto l'attuazione dell'area è già stata oggetto di procedimento di valutazione ambientale in fase di approvazione dello SUE.

Si ritiene utile il contributo dell'OTR relativo all'introduzione in normativa di indicazioni di carattere mitigativo degli interventi. Per quanto riguarda gli indici di permeabilità, il piano già adotta sufficienti garanzie, regolando nelle singole schede di sottozona tali parametri: si ritiene opportuno integrare l'articolo relativo alle compensazioni ambientali anche con indicazioni di mitigazione ambientale, secondo i temi indicati dal contributo dell'OTR.

Per quanto riguarda il tema delle aree boscate il piano risulta già coerente con quanto osservato da OTR e con la legge regionale. Non si ritiene opportuno riportare i contenuti legislativi della l.r. nelle norme di piano in quanto modifiche alla norma regionale potrebbero causare incoerenze con il piano.

Per quanto il territorio di Bardonecchia sia, al di fuori dei grandi centri abitati e alle grandi infrastrutture di comunicazione, un unico ambiente naturale che garantisce continuità ecologica e per quanto i modelli proposti per la definizione della rete ecologica non siano sviluppati al di sopra dei 1400 m s.l.m., si ritiene opportuno rispondere alla richiesta di un approfondimento della rete ecologica locale nella parte di analisi del territorio.

Per quanto riguarda la necessità di coordinare le opere di compensazione all'interno delle zone rete natura 2000 con l'Ente di gestione delle aree Protette delle Alpi Cozie, tale modalità è già insita nel processo di VinCA che dovrà essere avviato per tali opere e non è quindi necessario esplicitarlo nelle norme di attuazione del piano.

Per quanto riguarda l'opportunità di prevedere "azioni finalizzate alla valorizzazione e al potenziamento della rete ecologica locale, quali, a titolo puramente esemplificativo, il mantenimento degli ambienti erbacei aperti, valutando in modo approfondito, con l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, le eventuali cenosi floristiche presenti nelle aree da

coinvolgere e quali interventi risultino più idonei a limitare la colonizzazione della vegetazione arborea ed arbustiva”, tali azioni rientrano tra *interventi di gestione territoriale della vegetazione: interventi di riassetto, interventi di piantumazione, interventi di diradamento* previste dalle norme. Si coglie il suggerimento di inserire nelle norme il riferimento alla D.G.R. n. 34-8019 del 07.12.2018.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo delle opere di compensazione, il R.A. illustra come il rapporto di compensazione è stato valutato partendo dall'ambito AVU1, calcolando il delta di valore ecosistemico complessivo in rapporto alle superfici trasformate. Tale rapporto risulta maggiore di 1, in quanto il modello tiene anche conto degli effetti sulle aree circostanti e sulla modifica del contesto territoriale.

Tale rapporto è applicato anche alle altre aree per le seguenti ragioni: gli altri interventi sono in aree maggiormente urbanizzate e lo strumento di modellazione utilizzato rischia di essere sfalsato nelle aree già insediate o limitrofe ad esse; inoltre si riteneva opportuno applicare a tutte le aree lo stesso rapporto.

L'OTC concorda con tali valutazioni, considerando comunque che a seguito dello stralcio dell'area alberghiera, a seguito della conclusiva III conferenza di copianificazione, le aree di nuovo impianto sono tutte in zona urbanizzata e tale indice è ampiamente cautelativo.

Le definizioni generali dei parametri sono contenute nell'art. 3 delle NTA.

Per quanto gli interventi in aree già “pianificate come edificabili nel vigente PRGC” non comportino consumo di suolo ai sensi della normativa regionale (cfr. art. 35 della l.r. 7/2022), si ritiene interessante e opportuna la previsione di opere di compensazione ambientale per alcuni interventi che interessino le alberature in centro abitato, in considerazione del loro valore ambientale e paesaggistico.

Per quanto riguarda la zona RSn003, in considerazione del fatto che sia stata riconosciuta quale zona di completamento e non nuovo impianto e quindi rinominata RSc125 in fase di II conferenza di Copianificazione, si ribadisce la non obbligatorietà delle compensazioni per la normativa regionale e quindi che quanto previsto sia coerente con i contenuti del R.A.

Per quanto riguarda il regolamento previsto all'art. 52 delle NTA, tale strumento non introduce nuove previsioni ma semplicemente definisce il corrispettivo economico nel caso fosse l'amministrazione a intervenire per la realizzazione di compensazioni. Questo risulta utile soprattutto per gli interventi di piccole dimensioni.

Analisi del OTR delle singole previsioni

- Area AVU1 e zone Alb001 e AA004: sono state stralciate
- Zona RSn004: le misure di mitigazione introdotte in risposta ai pareri della RP e Soprintendenza sono ritenuti sufficientemente cautelativi anche per gli aspetti rilevati dall'OTR
- UUI 25: è stata stralciata
- CAMP003: è stata stralciata la parte interna al sito rete natura 2000 come da richiesta ente gestore.

Per quanto riguarda la previsione infrastrutturale del nuovo ponte di accesso all'abitato (cd. 3^a accesso), la sua ragione deriva dal fatto che gli accessi alla parte di Bardonecchia oltre ferrovia e quindi a quasi tutto il centro abitato, hanno criticità che rendono particolarmente vulnerabile Bardonecchia in caso di eventi eccezionali che impediscano l'accesso dal 1^o accesso, ossia dalla via Torino/SP 216, in considerazione anche del fatto che la transitabilità lungo il 2^o accesso da via Medail è limitato, in altezza, dalla presenza del sottopasso ferroviario (si prenda ad esempio l'evento alluvionale recente del 13 agosto 2023, a seguito del quale l'accesso principale al Paese dalla SP 216 è stato compromesso per molti giorni).

Le altre valutazioni si ritiene possano differirsi alla fase attuativa, ritenendo in ogni caso che le analisi effettuate e riportate nella documentazione illustrativa del Piano, volte a valutare preventivamente gli effetti paesaggistici derivanti dalla realizzazione della suddetta infrastruttura, risultino efficaci, con apprezzabili approfondimenti progettuali e inusuali a livello di pianificazione urbanistica.

Contributo dell'ARPA Piemonte

Quadro ambientale:

Per quanto riguarda l'opportunità di redigere schede di valutazione di interventi già in fase attuativa (ex area UUI20), si ritiene che tale approfondimento non sia utile in quanto l'attuazione dell'area è già stata oggetto di procedimento di valutazione ambientale in fase di approvazione del SUE.

Inoltre un'area (UUI25) è stata stralciata).

Si ritiene utile invece un approfondimento con una scheda di valutazione della nuova previsione di strada comunale in destra orografica del torrente Dora in località Campo Smith.

Osservazioni in merito agli ecosistemi e alla rete ecologica:

Per quanto il territorio di Bardonecchia sia al di fuori dei grandi centri abitati e alle grandi infrastrutture di comunicazione, un unico ambiente naturale che garantisce continuità ecologica e per quanto i modelli proposti per la definizione della rete ecologica non siano sviluppati al di sopra dei 1400 m s.l.m., si ritiene opportuno rispondere alla richiesta di un approfondimento della rete ecologica locale nella parte di analisi del territorio.

Il piano, nell'individuazione delle aree di ricaduta delle opere di compensazione, individua proprio le aree dove le connessioni ecologiche risultano maggiormente fragili. Si ritiene che non siano necessarie ulteriori misure di salvaguardia della rete ecologica, in quanto essa è diffusa su tutto il territorio non urbanizzato e non ha rilevanti criticità oltre alle discontinuità prodotte dalle infrastrutture e dalle aree urbanizzate già presenti e per le quali non risulta possibile una loro rilocalizzazione.

Schede descrittive:

Si ribadisce quanto scritto al punto “quadro ambientale”

Impatti – Compensazioni:

Nel contributo dell'ARPA si “ribadisce” che le compensazioni debbano essere “omologhe”.

In realtà questa affermazione non può essere considerata, ad avviso dell'OTC, come un dogma, in particolare quando le compensazioni ricadono nello stesso territorio di azione del Piano. Per esemplificare potrebbe essere opportuno che compromissioni di una componente su cui il territorio è forte, possano essere compensate su elementi fragili. L'individuazione di aree compromesse da riqualificazione, come le aree AR, segue questa logica. D'altronde è la stessa Regione nella DGR n° 25-2977 del 29 febbraio 2016 che definisce

“la Compensazione ecologica la modalità per mitigare i danni derivanti dal consumo di suolo, destinando a finalità di carattere ecologico, ambientale e paesaggistico, alcune porzioni di territorio, quale contropartita al nuovo suolo consumato”, ammettendo quindi che la compensazione possa avere un carattere diverso dalla rigenerazione del suolo compromesso.

Si ritiene inoltre che possano essere considerate compensazioni tutti gli interventi volti a ristorare servizi ecosistemici, anche quelli di natura culturale e psicologica e di salvaguardia idrogeologica.

Per quanto riguarda l'asserzione che per le zone RSn001, RSn002 e RSn003 non sia prevista una compensazione ambientale, tale affermazione non risulta ad avviso dell'OTC corretta in quanto per tali aree interne al centro abitato la compensazione è regolata dall'art. 52 comma 4.

Per quanto riguarda la differenziazione di compensazioni tra gli interventi che comportino o no nuova capacità insediativa, si ritiene che tale previsione sia corretta in quanto la legge regionale (L.R. 7/2022 art 35) precisa che non è necessario prevedere opere di compensazione in aree già “pianificate come edificabili nel vigente PRGC”, quindi le previsioni del piano, dimensionate rispetto alla tipologia di intervento, sono comunque un valore aggiunto e gli impatti e le risorse tra le due tipologie di intervento sono differenti.

Per quanto riguarda il regolamento previsto all'art. 52 della proposta di NTA, si ritiene che tale strumento non introduca nuove previsioni, bensì semplicemente definisca il corrispettivo economico nel caso fosse l'amministrazione a intervenire per la realizzazione di compensazioni. Questo risulterà utile soprattutto per gli interventi di piccole dimensioni.

Rumore:

Gli elaborati della Verifica di Compatibilità Acustica dovranno essere aggiornati rispetto alle modifiche intervenute a seguito della II e III conferenza di copianificazione.

Monitoraggio:

Per quanto riguarda l'osservazione relativa al programma di monitoraggio, si concorda con il contributo sulla necessità di esplicitare gli indicatori di monitoraggio nei documenti di VAS, per quanto questi possano essere integrati, implementati e cambiati in fase successiva di monitoraggio per rendere più efficace tale azione e adattarla alle situazioni contingenti.

Contributo della Città Metropolitana di Torino

Rete ecologica locale

Per quanto il territorio di Bardonecchia sia al di fuori dei grandi centri abitati e alle grandi infrastrutture di comunicazione, un unico ambiente naturale che garantisce continuità ecologica e per quanto i modelli proposti per la definizione della rete ecologica non siano sviluppati al di sopra dei 1400 m s.l.m., si ritiene opportuno rispondere alla richiesta di un approfondimento della rete ecologica locale nella parte di analisi del territorio partendo dagli studi già realizzati dagli enti.

Il piano, nell'individuazione delle aree di ricaduta delle opere di compensazione, individua proprio le aree dove le connessioni ecologiche risultano maggiormente fragili. Si ritiene che non siano necessarie ulteriori misure di salvaguardia della rete ecologica, in quanto essa è diffusa su tutto il territorio non urbanizzato e non ha rilevanti criticità oltre alle discontinuità prodotte dalle infrastrutture e dalle aree urbanizzate già presenti e per le quali non risulta possibile una loro rilocalizzazione.

Per quanto riguarda le opere di compensazione per le zone interne al centro abitato sono previste all'art. 52 comma 4, per l'area ZT001 è prevista all'art. 52 comma 4, le aree ALBn001 e AA004 interne alla zona ZT006 sono state stralciate, la previsione alberghiera della zona ZT007 è stata stralciata.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI DELL'O.T.C.

L'organo tecnico ha analizzato in modo collegiale i singoli punti di modifica dello strumento urbanistico, ritenendo in ordine agli aspetti affrontati, che la documentazione e le analisi contenute negli elaborati costituenti la variante, anche in considerazione degli apporti degli organi competenti in materia ambientale, fossero sufficienti ed esaustivi per esprimere un parere. Questo anche considerando le modifiche intervenute a seguito delle conferenze di copianificazione.

Si rileva che la variante generale in oggetto, operando una forte diminuzione delle aree destinate a sviluppi insediativi, apporta un notevole miglioramento sugli aspetti di natura ambientale, oltre che di salvaguardia e diminuzione del rischio idrogeologico.

Si rileva in generale che la variante provvede a interventi che nel complesso non aumentano in modo rilevante il rischio di possibili effetti negativi sull'ambiente, intervenendo come accennato all'interno delle aree la cui edificazione risulta già prevista del PRGC vigente, salvo che per la zona RSn004, la comunque risulta di modeste dimensioni e in area urbanizzata, come dianzi specificato.

Alla luce delle suddette considerazioni si ritengono comunque opportune le seguenti integrazioni agli elaborati di Piano e di VAS.

1. Inserire nel programma di monitoraggio indicatori correlati alle componenti ambientali da valutare.

Si ritiene che tale richiesta sia ottemperata inserendo indicatori tra quelli proposti nel documento "Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale", approvato con d.g.r. n. 21-892 del 12 gennaio 2015 e aggiornato con d.d. n. 701 del 30 novembre 2022, pubblicata sul BUR n. 50 del 15 dicembre 2022 (Parte IV "Monitoraggio"). Al fine di rendere tale strumento efficace, è comunque possibile prevedere l'integrazione e la modifica degli indicatori inseriti nel programma di monitoraggio.

Modifica

All'interno dell'elaborato 5A3 – Programma di monitoraggio, venga aggiunto un paragrafo 1.1 – Indici di monitoraggio

2. Garantire la redazione del regolamento successivo all'attuazione del piano per definire le specifiche previste dal Programma di monitoraggio

Si ritiene che tale richiesta sia ottemperata inserendo la previsione della redazione del regolamento all'interno delle NTA

Modifica proposta

Nelle NTA all'art.1 sia aggiunto un comma 8

8. Al fine dell'attuazione del programma di monitoraggio (elaborato 5A3), il Comune entro 6 mesi dalla data di approvazione del PRGC adotta il regolamento di monitoraggio previsto nel suddetto documento.

3. Si richiede di estendere gli approfondimenti delle schede di valutazione anche alla nuova strada prevista sulla destra orografica del torrente Dora a valle di Campo Smith.

Si ritiene che tale richiesta sia ottemperata redigendo la scheda di valutazione della nuova strada prevista sulla destra orografica del torrente Dora a valle di Campo Smith.

Modifica proposta

Nel documento 5A1- rapporto Ambientale sia inserita la nuova scheda di valutazione degli interventi.

4. Si richiede di inserire azioni a carattere mitigativo

Si ritiene che tale richiesta sia ottemperata integrando le NTA con un articolo che preveda opere di mitigazione.

Modifica proposta

ART 52 - INTERVENTI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE

8. Interventi di mitigazione ambientale

- Tutti gli interventi che prevedono il taglio di alberature di prima grandezza in contesto urbano con contestuale sostituzione ai sensi dell'allegato A, punto A14 del D.P.R. 31/2017, quando non siano altrimenti acconsenti nell'ambito di specifiche valutazioni degli enti competenti e dell'Amministrazione comunale, devono essere accompagnati da una relazione a firma di tecnico abilitato, finalizzata a individuare le specie arboree che nel lungo periodo garantiscano dimensione della chioma e struttura dell'apparato radicale adeguate al contesto urbano in cui verranno inserite, oltre che soddisfare le ulteriori specifiche riportate nel succitato decreto.
- La realizzazione di nuovi impianti a verde devono essere evitate specie vegetali che habitat preferenziale per gli insetti *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis*:
- La realizzazione di nuovi impianti a verde devono prevenire dal rischio di presenza e sviluppo di specie vegetali alloctone esotiche invasive mettendo in atto le indicazioni e le misure di cui alle d.g.r. n. 33-5174 del 12.06.2017 (per le metodologie da applicare per l'attività di cantiere) e n. 1-5738 del 07.10.2022 (per l'elenco delle specie - Black list) e successive direttive regionali.
- Gli interventi che prevedono trasformazione del suolo devono garantire il mantenimento e la perfetta funzionalità idraulica della rete irrigua e della possibilità di svolgere agevolmente tutte le operazioni manutentive e ispettive che si rendono necessarie per la gestione di tali infrastrutture.
- Gli interventi che prevedono impermeabilizzazione dei suoli devono garantire la corretta gestione dello smaltimento delle acque meteoriche, dal punto di vista sia qualitativo sia quantitativo, affinché le misure adottate per convogliare i deflussi derivanti dalle nuove superfici impermeabilizzate non siano di aggravio alla situazione delle aree adiacenti, siano esse già urbanizzate o libere.
- Gli interventi che prevedono la realizzazione di superfici trasparenti o riflettenti estese (cioè dove le superfici trasparenti sono maggiori del 50% del fronte e superiori a 50 mq) devono tener conto del potenziale impatto causato sull'avifauna, comunque nel rispetto dell'inserimento paesistico dell'opera

5. Si richiede di aggiungere una tavola di approfondimento della rete ecologica locale
Si ritiene che tale richiesta sia ottemperata aggiungendo una o più tavole di rappresentazione della rete ecologica esistente all'interno delle tavole di analisi dell'assetto naturale.

Il rapporto ambientale deve essere integrato con approfondimenti sulla rete ecologica esistente da inserire nell'allegato al rapporto ambientale 5A1i

6. Relativamente alle fasce lungo i torrenti richiede di fare riferimento alla D.G.R. n. 34-8019 del 07.12.2018

Si ritiene che tale richiesta sia ottemperata inserendo il richiamo nelle NTA

Modifiche proposte alle NTA art. 32 Zone verdi di salvaguardia fluviale, zone verdi allo stato naturale

3. Gli interventi di gestione e riqualificazione lungo i corsi d'acqua in queste zone devono, nei casi dove è possibile, fare riferimento alla d.g.r. n. 34-8019 del 07.12.2018.

7. Si richiede di specificare all'art. 52 comma 4 le tavole in cui è indicato il centro abitato
Si ritiene che tale richiesta sia ottemperata inserendo il richiamo nelle NTA

Modifiche alla NTA art. 52 proposte

4. [...]

- Zone di nuovo impianto RSn, ALBn esterne al centro abitato individuato nelle tavole 3C1-6 ai sensi dell'art. 11 comma 5bis della LR 56/77: le quantità e il metodo di calcolo sono indicati nel Rapporto Ambientale e riportati nelle schede normative di sottozona o nelle schede AVU.

Oulx, 13 gennaio 2025

Per l'Organo Tecnico Comunale
Consorzio Forestale Alta Valle Susa
Il Direttore

Dott. For. Federico Morra di Cella

Morra di Cella Federico

